

CAPITOLO XI - LA QUINTA TAPPA

Perchè partire se si stava tanto bene?

Alle cinque pigramente l'equipaggio ha ricominciato, smontare, impaccare, caricare la fida « Vittoria ».

Senza entusiasmo.

Alle otto tutto è pronto.

Ora carichiamo i nostri fardelli sentimentali; sono i più pesanti.

Ancora un saluto alla città; le ultime compere; e via sul mare.

Là è il nostro destino vagabondo.

— Vittoria! Vittoria!

Chi osa interrompere il nostro fatale andare?

È il pilota del porto.

— C'è un messaggio per voi.

— Ferruccio! È il richiamo di Silvia!

— A Pola! Pola!

Ad occhi chiusi per non sentire la nostalgia e non vedere il plumbeo cielo del canale e immaginar così che tutta rosea sarà l'avventura nuova, rabbiosamente si assale il remo.